



# COMUNE DI CALCIO

Provincia di Bergamo



## REGOLAMENTO COMUNALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.     del

# INDICE

## PREMESSA

## TITOLO I – FINALITA' E COMPETENZE

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Obiettivi
- Art. 3 - Soggetti coinvolti nel progetto
- Art. 4 – Compiti del CCR
- Art. 5 - Materie di competenza
- Art. 6 - Ambiti di intervento
- Art. 7 - Sede del CCR
- Art. 8 – Logo del CCR
- Art. 9 - Autonomia economica

## TITOLO II – CANDIDATURE – ELEZIONI

- Art. 10 - Candidature e composizione del CCR
- Art. 11 - Durata in carica
- Art. 12 - Elettori
- Art. 13 - Formazione delle liste
- Art. 14 - Commissione Elettorale e di vigilanza
- Art. 15 – Elezioni
- Art. 16 - Campagna Elettorale
- Art. 17 - Operazioni di voto
- Art. 18 - Operazioni di spoglio
- Art. 19 - Proclamazione degli eletti

## TITOLO III - FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

- Art. 20 - I Consiglieri Comunali
- Art. 21 - Convocazione
- Art. 22 - Ordine del giorno
- Art. 23 - Validità delle sedute
- Art. 24 - Interventi
- Art. 25 - Votazioni
- Art. 26 - Verbali
- Art. 27 - Dimissioni e decadenza
- Art. 28 - Scioglimento del Consiglio Comunale Dei Ragazzi
- Art. 29 - Rapporti del CCR con L'elettorato
- Art. 30 - Rapporti del CCR con L'amministrazione Comunale

## TITOLO IV - ALTRI ORGANI

- Art. 31 - Il Sindaco del CCR
- Art. 32 - La Giunta
- Art. 33 - Il Vice Sindaco
- Art. 34 - Il Segretario

## TITOLO V - NORME FINALI

- Art. 35 - Modifiche
- Art. 36 - Entrata in vigore del Regolamento
- Art. 37 - Diffusione del Regolamento

## **PREMESSA**

Il CCR rappresenta un modo nuovo ed originale per far partecipare da protagonisti le nuove generazioni alla vita interna delle istituzioni scolastiche ed alle proposte formative dell'Amministrazione Comunale. Il CCR costituisce un gruppo attivo e propositivo di persone che individuano problemi e propongono strategie ad insegnanti e amministratori con il contributo della propria creatività, intraprendenza, progettualità e desiderio di collaborazione.

Si tratta di un progetto attraverso il quale i/le bambini/e e i/le ragazzi/e collaborano per prendere decisioni importanti che riguardano il territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano e in cui gli adulti sono invitati ad attivare un ascolto attivo nei loro confronti.

L'iniziativa del CCR come sopra menzionato ha un'origine datata nel tempo. I principi a cui s'ispira sono quelli contenuti nella Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (ONU 1989).

A livello nazionale è stata fatta una "traduzione in azioni" dei principi della Convenzione ONU attraverso il documento "Costituire Città Amiche delle Bambine e dei Bambini" (2004 Unicef – Centro Ricerca Innocenti), all'interno del quale, con semplicità e chiarezza, vengono indicati gli aspetti sui quali è necessario un impegno concreto al fine di attuare la Convenzione ONU, e più in generale promuovere una migliore qualità della vita di tutti i cittadini.

In questa cornice di riferimento ed in conformità alla Legge 28 agosto 1997, n. 285, recante "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione dei giovani cittadini di Calcio, il Comune di Calcio istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi, quale organo per favorire la partecipazione e la presenza attiva degli studenti nella vita pubblica locale. Il presente Regolamento disciplina le competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi, la composizione, le modalità di elezione dei suoi rappresentanti e la sua organizzazione.

# TITOLO I

## FINALITA' E COMPETENZE

### Art. 1 - Finalità

Il CCR non è un gruppo politico o politicizzato. Comune e Scuola svolgono funzioni di coordinamento, supporto e di facilitazione delle attività, con obiettività e rispetto del lavoro del CCR. Si tratta di un progetto-azione in grado di implementare nella quotidianità i diritti di cittadinanza.

Il modello proposto si chiama CCR (consiglio Comunale dei Ragazzi) perché è composto da bambini/e e da ragazzi/e che forniscono "consigli" al Sindaco raccogliendo i bisogni e le proposte e riflettendo sulle scelte che li riguardano direttamente.

Il CCR ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al CC degli adulti.

Il progetto del CCR sarà condotto sotto l'attenta regia delle scuole del territorio in quanto:

- la scuola è il punto di riferimento dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e;
- a scuola ci si confronta con gli altri;
- nella scuola è più facile lo scambio di idee ed esperienze tra elettori e rappresentanti;
- la scuola riveste un ruolo primario nell'educazione delle nuove generazioni ad occuparsi delle problematiche del territorio.

La scuola, con le sue risorse e competenze, dovrà operare affinché il CCR sia un'esperienza formativa e rimanga al di fuori di ogni riferimento ai partiti.

Il CCR ha tra le proprie finalità:

- Educare i/le ragazzi/e all'esercizio della democrazia ed alla cittadinanza attiva, coinvolgendoli nella progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi riferiti alla crescita culturale e sociale della città.
- Assicurare all'Amministrazione Comunale il fondamentale punto di vista dei ragazzi/e e la conoscenza diretta delle loro esigenze ed aspettative, rendendole una risorsa per tutta la comunità.
- Investire per il futuro, assumendosi la responsabilità di formare le nuove generazioni.
- Migliorare la qualità della vita e diffondere una cultura dello sviluppo urbano che tenga conto delle esigenze evolutive di chi vive il proprio territorio, cominciando dall'infanzia.
- Ampliare la conoscenza del territorio da parte dei ragazzi e favorire la loro partecipazione attiva per il miglioramento dell'ambiente in cui vivono.
- Prendere coscienza dell'importanza del diritto/dovere del cittadino di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita del proprio paese.
- Sperimentare norme democratiche.

### Art. 2 - Obiettivi

Attraverso questo progetto i/le ragazzi/e imparano a:

- agire per rendere operativi i saperi e le competenze acquisite con i programmi scolastici relativi all'Educazione alla Convivenza Civile;
- sviluppare qualità dinamiche: autonomia, impegno, senso di responsabilità, spirito d'iniziativa;
- cooperare per uno scopo comune, confrontando idee, modi, culture e poteri diversi;
- rispettare, proteggere e valorizzare i beni comuni;
- prendere coscienza dell'appartenenza ad un territorio e del loro diritto/dovere di cittadinanza;
- valorizzare le potenzialità di ciascuno, consentendo a tutti di essere protagonisti nelle esperienze;
- impegnarsi nella realizzazione di ciò che si ritiene importante, imparando a progettare e verificare;
- creare relazioni di confronto e collaborazione con i pari e con gli adulti, nel rispetto delle regole della convivenza democratica;
- stimolare il senso di appartenenza ad una Comunità;
- conoscere il Comune come organo amministrativo che realizza il pubblico interesse, all'interno della realtà del proprio territorio;
- scoprire il funzionamento della "macchina comunale";
- partecipare in forma diretta al Consiglio Comunale degli adulti.

### **Art. 3 - Soggetti coinvolti nel progetto**

I soggetti coinvolti nel Consiglio Comunale dei Ragazzi sono i seguenti:

- i componenti del CCR eletti e gli alunni frequentanti le classi V delle scuole primarie e I-II-III della scuola secondaria di I grado;
- i genitori che favoriscono e sostengono il progetto, valorizzando l'iniziativa e manifestando interesse riguardo ai temi che saranno trattati;
- i docenti che partecipano promuovendo e coordinando le varie fasi dell'iniziativa e accompagnando i ragazzi nell'elaborazione e realizzazione dei progetti e mantenendo i rapporti tra i membri del CCR e altri studenti e con gli amministratori;
- gli amministratori del Comune di Calcio, che, raccolte le proposte del CCR, avranno il compito di valutarle e l'impegno a renderle, ove possibile, operative;
- il personale comunale coinvolto nelle varie fasi del progetto;
- eventuali educatori esterni in caso di esternalizzazione della realizzazione del progetto CCR.

### **Art. 4 – Compiti del CCR**

Il CCR rappresenta gli interessi delle ragazze e dei ragazzi del Comune di Calcio; ha funzione propositiva e consultiva, può cioè formulare proposte e fornire consulenze, non vincolanti per l'Amministrazione Comunale, la quale si impegna ad informare il CCR sulle decisioni e sulle attività che interessano i ragazzi e a motivare l'eventuale mancato accoglimento delle proposte avanzate.

Il CCR può proporre al Sindaco del Comune di Calcio che una specifica tematica, che interessa i ragazzi/e, sia inserita nell'o.d.g. del Consiglio Comunale per la relativa discussione. L'esito della stessa dovrà essere comunicato al CCR.

I compiti principali del CCR sono:

- informare gli organi istituzionali del Comune sulle esigenze dei ragazzi/e;
- formulare proposte di interventi atti a migliorare la situazione dei ragazzi/e nelle diverse realtà scolastiche, nel tempo libero, nella vita quotidiana;
- fornire consulenza ed informazioni agli organi istituzionali sulle questioni che interessano i ragazzi/e che vivono nel territorio comunale.

### **Art. 5 - Materie di competenza**

Il CCR si esprime in sede consultiva e nelle forme previste dal presente regolamento, in relazione ai seguenti ambiti:

- Pubblica Istruzione – Patrimonio culturale, storia locale e tradizioni
- Educazione e tutela ambientale – viabilità, infrastrutture e arredo urbano
- Sport e tempo libero
- Solidarietà e politiche sociali

Il CCR ha comunque libertà di esprimersi su ogni argomento, secondo i principi di partecipazione e consultazione.

Il CCR potrà intrattenere rapporti con gli assessorati e le associazioni che operano nei settori sopra citati e con le realtà che si occupano dei diritti dell'infanzia.

### **Art. 6 - Ambiti di intervento**

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si occuperà, in particolare, di:

- analizzare l'impronta ecologica delle scuole
- promuovere nelle scuole la raccolta differenziata ed il risparmio energetico
- ottimizzare le strutture e le attrezzature scolastiche

- progettare il verde pubblico
- proporre e diffondere iniziative culturali rivolte ai bambini
- denunciare lo stato delle strade e dei luoghi pubblici
- incentivare il consumo critico
- organizzare incontri per conoscere culture altre

e quant'altro saranno capaci di proporre i/le ragazzi/e.

#### **art. 7 - Sede del CCR**

Il CCR si riunisce periodicamente in un luogo apposito, preferibilmente fisso, individuato fra le sedi di cui dispongono il Comune e le scuole.

La sede prescelta deve essere funzionale all'esercizio di tutte le funzioni del CCR e quindi deve consentire lo svolgimento di riunioni, attività di laboratorio, animazione e ricerca.

Le sedute pubbliche del CCR si svolgono presso la Sala del Consiglio Comunale.

#### **Art. 8 – Logo del CCR**

Il CCR ha un proprio simbolo che lo contraddistingue e che viene utilizzato, a fianco di quello del Comune di Calcio, nelle occasioni di rilevanza pubblica.

#### **Art. 9 - Autonomia economica**

L'Amministrazione comunale si impegna a riconoscere, nel Piano per il Diritto allo Studio, o in atto equipollente, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, prevedendo un budget a sostegno dello stesso in relazione alla disponibilità di bilancio. La partecipazione al CCR da parte dei Consiglieri è gratuita.

Il Comune, per programmare e sostenere le attività del CCR, può stanziare fondi che consentano il coinvolgimento di Operatori Socio Educativi nel ruolo di adulti facilitatori che operino in coordinamento con gli Amministratori e gli insegnanti delle classi coinvolte nell'iniziativa.

## **TITOLO II CANDIDATURE - ELEZIONI**

### **Art. 10 - Candidature e composizione del CCR**

Il CCR è composto dal Sindaco e da 12 consiglieri fatto eventualmente salvo il caso previsto al successivo art. 19 c. 2, lettera b).

Il candidato Sindaco dovrà essere collegato ad una lista.

Ogni lista deve comprendere un numero di candidati alla carica di consigliere non superiore al numero dei consiglieri da eleggere e non inferiore ai tre quarti. I due generi devono essere rappresentati in misura non inferiore ad un terzo per genere.

Potranno candidarsi alla carica di Consiglieri/Sindaco i ragazzi delle classi 1° e 2° della scuola secondaria di I grado.

Ogni classe dovrà presentare almeno una candidatura a Consigliere.

L'alunno che riporti una valutazione insufficiente nel voto di condotta risulta ineleggibile e in caso di nomina in corso decade dalla carica.

### **Art. 11 - Durata in carica**

Il CCR resta in carica due anni per dare la possibilità ai ragazzi di imparare a svolgere la funzione di Consigliere, per dare continuità al lavoro e per evitare che le competenze acquisite in un anno vengano subito vanificate; nello stesso tempo è necessario un ricambio per dare a più ragazzi la possibilità di vivere questa esperienza.

### **Art. 12 – Elettori**

Il corpo elettorale del Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito dagli alunni delle classi V delle scuole primarie e dalle classi I, II e III della Scuola secondaria di primo grado di Calcio.

### **Art. 13 - Formazione delle liste**

La/le lista/e dei candidati Consiglieri, contrassegnata/e da un simbolo e da un motto ideato e realizzato in assoluta libertà ed autonomia dai ragazzi, è/sono depositata/e presso la Presidenza dell'Istituto Comprensivo entro 20 giorni dalla data fissata per le elezioni; non potranno essere utilizzati simboli che facciano riferimento a gruppi o partiti politici o che riproducano immagini o soggetti di natura religiosa o immagini e simboli oltraggiosi e offensivi.

Ogni lista riporta a fianco del contrassegno il nominativo del candidato alla carica di Sindaco.

I candidati della lista alla carica di Consigliere saranno ordinati in ordine alfabetico e con l'indicazione della classe di appartenenza.

La/le lista/e deve/devono essere presentata/e, a pena del non accoglimento della stessa, da almeno 10 elettori, che possono sottoscrivere una sola lista, e corredata/e:

- da un programma elettorale articolato in più punti, da realizzarsi sul territorio nell'ambito delle materie di competenza di cui al precedente art. 5;
- dalla dichiarazione, da firmare davanti al Dirigente scolastico o suo delegato, di accettazione della candidatura da parte del candidato sindaco e di ogni candidato alla carica di Consigliere, con allegata l'autorizzazione del genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale;
- dalla liberatoria, sottoscritta dal genitore o da chi esercita la patria potestà sul minore, in materia di trattamento dei dati personali in merito alle riprese delle sedute congiunte Consiglio comunale e CCR con mezzi ed impianti audiovisivi e alla relativa trasmissione, da parte del Comune, sul sito internet istituzionale, in differita o in tempo reale ai sensi di quanto previsto

dal "Regolamento comunale per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale e della loro diffusione", in vigore al momento della stesura del presente Regolamento.

#### **Art. 14 - Commissione elettorale e di vigilanza**

Entro sette giorni dalla presentazione della/delle lista/e dei candidati il Dirigente scolastico, o un suo delegato, provvederà a nominare una Commissione elettorale, incaricata di vigilare sulla regolarità delle operazioni elettorali e costituita da:

- dirigente scolastico o suo delegato;
- un genitore individuato dal Consiglio d'Istituto;
- un assessore o un consigliere designato dal Sindaco.

La Commissione elettorale:

- ❖ nomina i componenti del/i seggio/i elettorale/i, estraendoli a sorte fra i ragazzi frequentanti la classe III della scuola secondaria di primo grado;
- ❖ decide, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali che dovranno essere presentati al Dirigente Scolastico entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 18 ore successive.

#### **Art. 15 – Elezioni**

Le elezioni del CCR si svolgono nei tempi stabiliti di comune accordo fra l'Amministrazione comunale ed il Dirigente Scolastico, tenendo conto delle esigenze scolastiche e dei tempi occorrenti per la presentazione delle liste e per lo svolgimento della campagna elettorale.

Orientativamente le elezioni dovranno concludersi entro il mese di dicembre dell'anno scolastico in cui le stesse vengono effettuate.

Le votazioni si svolgono in un'unica giornata, in orario scolastico, presso l'Istituto comprensivo Martiri della Resistenza.

#### **Art. 16 - Campagna elettorale**

Prima dello svolgimento delle elezioni e, secondo i tempi in appresso indicati, potrà svolgersi una campagna elettorale.

La campagna elettorale:

- \* ha inizio dal giorno successivo all'esposizione delle liste;
- \* deve chiudersi 2 giorni prima della data delle elezioni.

Durante la campagna elettorale i candidati possono distribuire, all'interno delle scuole interessate al voto, volantini o altro materiale durante gli intervalli tra le lezioni.

I candidati hanno diritto, secondo modalità e tempi concordati con il Dirigente scolastico, ad effettuare un comizio/dibattito elettorale, rivolto a tutti gli elettori, per spiegare il programma e presentare i candidati, ed un appello al voto, l'ultimo giorno della campagna elettorale, nel corso del quale ciascun candidato ha diritto ad un minuto di tempo per chiedere agli elettori di votarlo.

Gli alunni avranno a disposizione, all'interno dell'Istituto comprensivo Martiri della Resistenza, tutti gli strumenti necessari per lo svolgimento della campagna elettorale (carta, fotocopiatrice, computer, fax, etc...)

#### **Art. 17 - Operazioni di voto**

Nella scuola, in relazione al numero degli elettori, vengono costituiti uno o due seggi. Il/i seggio/i elettorale/i è/sono formato/i da tre ragazzi di terza media, estratti a sorte; di questi il più anziano esercita la funzione di presidente, mentre gli altri due esercitano la funzione di scrutatori. La funzione di segretario del seggio è svolta da un docente o da un genitore, designato dal Dirigente scolastico.



La scuola, in collaborazione con l'ufficio comunale a ciò preposto, fornisce al/i seggio/i il materiale necessario:

- ✓ schede elettorali vidimate
- ✓ elenchi degli elettori
- ✓ registri per le operazioni di spoglio
- ✓ modelli per i verbali
- ✓ matite copiative
- ✓ urne

La scuola garantisce il segreto del voto, ricavando nella stanza dove si trova/no il/i seggio/i, un angolo appartato, schermato da un paravento o da un pannello di legno o da lavagne.

Il giorno delle elezioni gli alunni si recano, classe per classe, al/i seggio/i; ciascun alunno presenta il proprio certificato elettorale; vengono controllati i dati anagrafici sugli elenchi elettorali e vengono consegnate una matita ed una scheda.

Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di Sindaco apponendo il segno sul relativo contrassegno o sul nominativo del candidato sindaco. Deve, altresì, esprimere due voti di preferenza, una maschile e una femminile, per un candidato alla carica di Consigliere compreso nella lista collegata al candidato alla carica di Sindaco prescelto, barrando la casella a fianco dei nominativi prescelti.

L'elettore ripiega la scheda prima di uscire dalla cabina elettorale e la imbuca nell'urna, riconsegna la matita copiativa e firma sul registro degli elettori, per dimostrare l'avvenuta espressione di voto.

Il Segretario del seggio gli riconsegna il certificato elettorale (timbrato).

Il/i seggio/i rimarrà/rimarranno aperto/i dalle ore 9 alle ore 12 del giorno designato.

### **Art. 18 - Operazioni di spoglio**

A chiusura del/i seggio/i, si procede al conteggio del numero delle schede per verificare se corrisponde al numero dei votanti, che risulta dalle firme apposte sugli elenchi degli elettori.

Le operazioni di scrutinio iniziano subito dopo la chiusura del/i seggio/i.

Il Presidente legge l'espressione di voto e gli Scrutatori la trascrivono su apposito registro, che consente di conteggiare il numero dei voti riportati dai candidati.

Sono ritenuti validi tutti i voti che non lasciano spazio a dubbi circa la volontà dell'elettore:

- se sono state espresse più di due preferenze, le stesse non vengono assegnate a nessun candidato;
- se sulla scheda sono tracciati altri segni o parole oltre a quelli che indicano il voto di preferenza, il voto è nullo.

Il Segretario dispone le schede, man mano che vengono scrutinate mettendo da parte le schede nulle e le schede bianche.

Al termine si procede al controllo dei gruppi di schede, stabilendo il numero dei voti validi, delle schede nulle e delle schede bianche. Poi si controllano i voti di preferenza riportati dai candidati. Infine si compilano i verbali con i risultati.

Terminate le operazioni di spoglio, i verbali contenenti i risultati dello scrutinio sono consegnati dal Dirigente scolastico all'Ufficio del Comune di Calcio preposto alle operazioni successive.

### **Art. 19 - Proclamazione degli eletti**

In presenza di più liste:

- a) a ciascuna lista di candidati alla carica di Consigliere si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato/a alla carica di Sindaco ad essa collegata.
- b) alla lista collegata al candidato alla carica di Sindaco più votato sono attribuiti n. 8 Consiglieri, alle altre liste, secondo il metodo proporzionale e con arrotondamento per eccesso o per difetto, sono attribuiti complessivamente 4 Consiglieri.
- c) il primo seggio di ciascuna delle liste non vincenti è attribuito al/alla candidato/a alla carica di Sindaco della lista medesima.

- d) Nell'ambito di ogni lista , i candidati sono proclamati eletti Consiglieri Comunali secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. A parità di cifre, sono proclamati eletti i candidati più giovani di età.

In presenza di unica lista:

- a) sono eletti tutti i candidati compresi nella lista stessa e il candidato a sindaco collegato purchè la lista abbia riportato un numero di voti validi non inferiore al 70% degli aventi diritto al voto;
- b) nel caso in cui la lista non abbia riportato il quorum di cui sopra le elezioni dovranno ritenersi nulle.
- c) qualora il numero dei candidati dell' unica lista fosse inferiore a 12, e purchè non ricorra il caso di cui alla precedente lettera b), il CCR sarà composto da un numero di Consiglieri corrispondente al numero degli eletti di tale unica lista.

L'Ufficio comunale preposto, entro sette giorni lavorativi dalla consegna dei risultati da parte del Dirigente scolastico al Comune di Calcio, rende pubblici e comunica alle Scuole primarie e secondaria di primo grado di Calcio il nominativo del Sindaco e dei Consiglieri eletti nel CCR.

Il Sindaco del Comune di Calcio, nella prima seduta utile del consiglio Comunale successiva all'elezione del CCR, o in seduta straordinaria, proclama ufficialmente gli eletti ed insedia il Sindaco ed il Consiglio Comunale dei Ragazzi e consegna al neo Sindaco la fascia tricolore, che verrà indossata nelle cerimonie ufficiali, alle quali presenza.

In tale seduta il neo Sindaco del CCR presta formale promessa nelle mani del Sindaco di Calcio.

## **TITOLO III FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO**

### **Art. 20 - I consiglieri del CCR**

I Consiglieri del CCR rappresentano, nell'ambito delle proprie competenze, tutti i ragazzi e le ragazze della comunità locale.

### **Art. 21 - Convocazione**

Il CCR si riunisce di norma almeno due volte l'anno, su convocazione del suo Sindaco.

Il CCR può riunirsi anche su richiesta di un terzo dei suoi componenti.

Il CCR si riunisce in orario extrascolastico; le sedute sono presiedute dal Sindaco del CCR affiancato dai coordinatori del progetto, sono pubbliche e della relativa convocazione viene data informazione con avvisi scritti esposti nelle scuole e nella sede del Comune.

La sede ufficiale del CCR è il Palazzo Comunale, ma per particolari esigenze le sedute potranno essere convocate anche presso altri locali.

### **Art. 22 - Ordine del giorno**

L'o.d.g., la data e il luogo del CCR vengono predisposti dal Sindaco CCR, sentite le esigenze e le proposte dei suoi Consiglieri. L'o.d.g. viene inviato ai consiglieri almeno 5 gg. prima della seduta, in modo che gli stessi possano discuterne con gli alunni che rappresentano in assemblee scolastiche.

### **Art. 23 - Validità delle sedute**

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri al momento dell'appello.

Nel caso in cui il CCR non raggiunga il numero legale, si deve ricorrere ad un'ulteriore convocazione. Le sedute vengono sospese nel caso venga a mancare il numero legale in corso di seduta.

### **Art. 24 - Interventi**

A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni; il Sindaco CCR assegna la parola ai vari Consiglieri richiedenti, dispone per la durata degli interventi, mette ai voti le proposte di decisione e coordina in genere i lavori del Consiglio.

Se un Consigliere ha un comportamento scorretto durante le sedute del Consiglio, non rispetta le regole e, dopo essere stato ripreso dal Sindaco CCR, persiste nel suo atteggiamento, arrecando disturbo alla riunione, viene ammonito ed allontanato dall'aula. Tale allontanamento viene verbalizzato. Dopo due sanzioni di questo tipo, decade dall'incarico.

Al Consigliere è richiesto un abbigliamento adeguato al ruolo.

### **Art. 25 - Votazioni**

Tutte le decisioni vengono prese dal CCR con delibere - sotto forma di pareri, proposte o istanze. Ogni delibera si intende approvata quando abbia ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei votanti, ossia un numero di voti a favore pari almeno alla metà più uno dei votanti espressi in forma palese, per alzata di mano, salvo casi particolari in cui il Consiglio può decidere di utilizzare il voto segreto. Al termine di ogni votazione il Sindaco CCR proclama l'esito e la decisione presa.

## **Art. 26 - Verbali**

Il Segretario CCR redige, in forma sintetica, il verbale di ogni riunione riassumendo la discussione e riportando le decisioni prese e l'esito delle votazioni. Il verbale è pubblico, può essere letto da tutti e viene inviato in copia dal Sindaco del CCR all'Amministrazione Comunale, che è tenuta a comunicare per iscritto le sue intenzioni, in relazione alle questioni poste, entro 60 giorni.

## **Art. 27 - Dimissioni e decadenza**

Un Consigliere decade dalla carica:

- dopo 2 assenze ingiustificate
- dopo due ammonizioni ed allontanamenti dall'aula verbalizzati
- a seguito di sanzione disciplinare impartita dal Dirigente Scolastico

In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere si procede alla surroga con il primo dei non eletti della lista.

In caso di dimissioni, trasferimento e decadenza per assenze ingiustificate di un consigliere e/o del Sindaco, subentra il primo dei non eletti della lista.

I Consiglieri e il Sindaco CCR cessano dall'incarico il giorno della proclamazione del nuovo CCR.

## **Art. 28 - Scioglimento del consiglio comunale dei ragazzi**

Il CCR può essere sciolto su indicazione dei referenti del progetto, in accordo con il Sindaco di Calcio nei seguenti casi:

- qualora i Consiglieri si riducano ad un numero inferiore ai 2/3 rispetto a quello di origine
- per impossibilità alla loro sostituzione;
- per inefficacia progettuale.

## **Art. 29 - Rapporti del CCR con l'elettorato**

Le scuole primarie e secondaria di primo grado di Calcio regoleranno al proprio interno in modo autonomo le modalità per incentivare il rapporto fra il CCR e gli alunni elettori, nelle forme e nei luoghi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica

## **Art. 30 - Rapporti del CCR con l'Amministrazione comunale**

Il Sindaco del Comune di Calcio, l'Assessore all'Istruzione e il Dirigente scolastico sono garanti del funzionamento del CCR e almeno uno di loro prende parte ai Consigli comunali dei ragazzi, su invito del Sindaco dei ragazzi.

Il CCR incontra il Consiglio comunale di Calcio almeno una volta all'anno per un reciproco scambio in merito alle attività indicate all'articolo 5. L'incontro del CCR con il Consiglio Comunale rappresenterà per i ragazzi l'occasione per incontrare gli Amministratori e accedere alla realtà comunale, per illustrare il lavoro svolto ed essere ascoltati sulle argomentazioni da loro presentate.

Le sedute pubbliche congiunte del Consiglio Comunale e del CCR verranno riprese con mezzi ed impianti propri dell'Amministrazione comunale e/o ricorrendo ai servizi forniti da ditte esterne specializzate e trasmesse, da parte dello stesso Comune, sul sito internet istituzionale, in differita o in tempo reale ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento comunale per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale e della loro diffusione".

Le spese per i progetti presentati dal CCR ed accolti/approvati dal Comune di Calcio, sono sostenute dall'Amministrazione comunale.

## **TITOLO IV ALTRI ORGANI**

### **Art. 31 – Il Sindaco del CCR**

Il Sindaco dei Ragazzi rappresenta il Consiglio comunale dei Ragazzi nelle riunioni, tenendo ogni rapporto con esterno e interno. In particolare ha il compito di:

- ✓ affidare incarichi ai suoi consiglieri/assessori su materie specifiche;
- ✓ convocare il CCR;
- ✓ redigere l'ordine del giorno;
- ✓ presiedere il CCR, dare la parola e moderare la discussione;
- ✓ convocare e presiedere la Giunta del CCR dei ragazzi;
- ✓ provvedere alla sostituzione dei consiglieri in caso di dimissioni, rinuncia...;
- ✓ curare i rapporti con il Sindaco di Calcio e con il dirigente scolastico.
- ✓ presenziare o conferire delega a presenziare in occasione di ricorrenze di particolare solennità (XXV Aprile, IV Novembre...) e alle manifestazioni indette dall'Amministrazione Comunale.

Il Sindaco dei Ragazzi può rivolgersi direttamente, nelle forme ritenute più opportune, al Sindaco e al Consiglio comunale del Comune di Calcio su questioni e problematiche di interesse dei ragazzi.

Distintivo del Sindaco dei ragazzi è la fascia tricolore, da portarsi a tracolla.

Il Sindaco dei ragazzi elegge domicilio presso la Segreteria dell'istituto comprensivo.

### **Art. 32 - La Giunta**

La Giunta è formata dal Sindaco e da quattro Assessori, compreso il Vice Sindaco, ciascuno per ogni ambito di intervento di cui all'art. 5.

La Giunta è affiancata da almeno uno dei coordinatori del progetto, o da suo delegato.

Gli assessori vengono eletti tra i Consiglieri, con voto segreto, nella prima seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Vengono eletti Assessori i 2 consiglieri maschi e i 2 consiglieri femmine che ricevono più voti.

Delle suddette operazioni viene redatto apposito verbale.

Gli Assessori avranno una delega specifica in una determinata materia, come da art. 5 del presente Regolamento.

La Giunta propone gli argomenti da discutere nelle sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR).

Le proposte relative alle quattro aree tematiche sono elaborate dalle classi e vengono portate all'esame della Giunta che le valuta e le sottopone al CCR.

Le modalità e il luogo di riunione della Giunta dei Ragazzi saranno stabiliti dall'Istituto Comprensivo di Calcio.

Gli Assessori che, dopo tre assenze ingiustificate o per dimissioni, decadessero, saranno sostituiti dai consiglieri che, all'atto delle votazioni di cui al presente articolo, hanno ottenuto, dopo gli eletti, il maggior numero di voti rispettando, ove possibile, il genere dell'assessore decaduto.

### **Art. 33 - Il Vice Sindaco**

Il Vice Sindaco CCR sostituisce il Sindaco dei ragazzi in caso di assenza o impedimento.

Viene eletto alla carica di vice Sindaco l'Assessore che nelle elezioni di cui all'art. 32 ha ricevuto il maggior numero di voti.

Il Vice Sindaco è anche Assessore e, come tale, fa parte della Giunta dei Ragazzi.

Nel caso in cui il Vice Sindaco, dopo tre assenze ingiustificate o per dimissioni, decadesse, sarà sostituito dall'assessore che, all'atto delle elezioni di cui all'art. 32, ha ottenuto, dopo di lui, il maggior numero di voti. A sua volta l'Assessore che assume la carica di vice Sindaco, sostituendo il vice Sindaco uscente,

sarà sostituito dal Consigliere che, dopo gli eletti alla carica di Assessore, all'atto delle votazioni di cui all'art. 32 ha ottenuto il maggior numero di voti.

### **Art. 34 - Il Segretario**

Il ruolo di Segretario del CCR è svolto da un docente referente del progetto o suo delegato ed ha il compito di:

- coadiuvare il Sindaco dei ragazzi nella redazione dell'ordine del giorno;
- inviare, anche via mail, tramite le scuole di competenza, le convocazioni delle sedute del Consiglio;
- registrare le presenze e le assenze dei consiglieri;
- verificare le giustificazioni dei consiglieri assenti;
- redigere il verbale del CCR in forma sintetica e con linguaggio adeguato ai ragazzi;
- inviare, via e-mail, i verbali del Consiglio Comunale dei Ragazzi: - al Sindaco del Comune di Calcio - e, per il tramite dell'Istituto Comprensivo, ai consiglieri del CCR e alle classi coinvolte nel CCR.

## **TITOLO V NORME FINALI**

### **Art. 35 – Modifiche**

Eventuali modifiche al presente Regolamento in base alle esigenze maturate dall'esperienza del primo biennio del CCR verranno deliberate dal CCR con il voto favorevole della maggioranza dei componenti e trasmesse al Consiglio Comunale degli adulti che dovrà pronunciarsi in merito.

### **Art. 36 - Entrata in vigore del regolamento**

Il presente regolamento dovrà essere fedelmente osservato come legge fondamentale del CCR ed entra in vigore con l'esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale che lo approva.

### **Art. 37 - Diffusione del regolamento**

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Calcio, il presente Regolamento:

- sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Calcio;
- sarà consegnato in copia ad ognuna delle classi (dalla prima alla terza) della scuola secondaria di I° Grado dell'Istituto Martiri della Resistenza e alle classi quinte delle scuole primarie. Il Regolamento dovrà essere affisso in ogni aula.
- Potrà essere pubblicato sul sito degli Istituti scolastici coinvolti nel progetto.